

VISITPIEMONTE – DMO PIEMONTE SCRL

Schema di definizione dei costi di funzionamento della struttura per l'anno 2020

Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl, in costanza con l'anno 2019, con il budget 2020 mantiene un sostanziale equilibrio economico, finanziario, e patrimoniale.

In attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale n.14/2016 è stata istituita DMO Piemonte scrl, mediante la fusione e la trasformazione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) S.C.P.A, e di Sviluppo Piemonte srl, e con delibera di Giunta n. 28-4502 del 29 dicembre 2016), in data 30/12/2016 è stata deliberata la trasformazione di Sviluppo Piemonte Turismo Srl in DMO Piemonte s.c.r.l , società consortile a responsabilità limitata, avente effetti giuridici a partire dal 3/1/2017.

Il comma 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2016 stabilisce che la Regione si avvalga, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, del supporto tecnico e organizzativo di Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl da sempre opera con lo stesso principio volto al miglioramento della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, tra la Regione Piemonte, il Sistema Camerale del Piemonte e la società I costi di gestione, nei loro contenuti, sono rimasti sostanzialmente inalterati, mantenendo invariata la composizione degli Organi politici e amministrativi.

Lo statuto di Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl prevede inoltre, in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Madia, di poter fatturare oltre l'80%, per lo svolgimento dei compiti ad essa affidati, alla Regione Piemonte o dagli altri enti pubblici soci, previa verifica di congruità. La rimanente quota di fatturato Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl può realizzarla con altri soggetti, ma solo a condizione che la stessa consenta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Il budget di Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl rappresenta lo strumento per stabilire, a livello annuale, i risultati da conseguire ed i costi da sostenere per la realizzazione delle attività prevista dalla L.R. 14/2016 .

In particolare attraverso il budget economico analitico, si prevedono i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio aziendale, arrivando a prevedere il risultato economico.

Il budget economico è declinato nelle diverse aree aziendali in cui sono inserite le attività istituzionali e progettuali.

Infine in coerenza con le norme di carattere nazionali, in particolare il DLgs 50/2016, in data 17/11/2017 è stata approvata, con Delibera Regionale N. 33-5905 avente ad oggetto “Approvazione dei principi metodologici necessari alla valutazione della congruità/convenienza delle attività e dei servizi svolti da Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl, ai sensi dell’art. 192 comma 2 del Dlgs 20/2016 e s.m.i”, la metodologia che specifica le modalità di valutazione della convenienza delle attività istituzionali e della congruità delle attività progettuali. Tale metodologia per DMO quindi costituisce il driver di tutte le attività.

RICAVI

Tre sono le fonti di finanziamento di Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl:

1. Quote consortili
2. Attività istituzionali e progettuali svolte a favore dei soci
3. Attività verso terzi svolte in ossequio a quanto previsto dallo Statuto di Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl all’art. 3 comma 8, dove recita che la società In ogni caso, oltre l’80% del fatturato di Visitpiemonte – Dmo Piemonte Scrl sarà ricavato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Piemonte o dagli altri enti pubblici soci, previa verifica di congruità ai sensi dell’art. 192, II comma, del decreto legislativo n.18 aprile 2016. La rimanente quota di fatturato potrà essere realizzata con altri soggetti, ma solo a condizione che la stessa consenta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società
4. Progettazione Europea

COSTI

Di seguito è riportato uno schema riepilogativo dei costi previsionali 2020 ritenuti necessari per il minimale funzionamento della struttura.

Per quanto riguarda i costi non relativi al personale interno le voci coprono sostanzialmente le spese generali di gestione e quelle inerenti alla governance aziendale ed al presidio delle funzioni fiscali, amministrative, legali e al tema della compliance.

Nell'anno 2020 viene messo in evidenza il tema del "pro-rata", ai sensi dell'art 19 co.5 del DPR 633/72 nel caso di esercizio di attività che danno luogo ad operazioni che conferiscono il diritto alla detrazione e di attività che danno luogo ad operazioni esenti, il diritto alla detrazioni spetta solo in misura proporzionale alle prime.

Tali spese rispetto al 2020 si mantengono sostanzialmente analoghe al 2019 con una leggera variazione in aumento per diversi motivi, in particolare:

- Per le spese che prevedono una fatturazione fiscale passiva per DMO, occorrerà tenere in considerazione il pro-rata provvisorio, usato con una percentuale maggiore rispetto l'anno 2019, secondo la normativa vigente, che è pari al 90% di indetraibilità del valore dell'Iva.

Tali spese sono relative alla voce di costo "Spese Generali e le spese Spese Gestione Fiscale, Amministrativa, Del Personale E Costi ITC

- Per quanto attiene le "SPESE GESTIONE FISCALE, AMMINISTRATIVA, DEL PERSONALE E COSTI ITC ", nel corso del 2020 DMO PIEMONTE vorrebbe completare i tools dei sistemi informativi aziendali e tecnologie informatiche, al fine di supportare processi di: modello organizzativo gestionale ai sensi del d.lgs. 231/2001 In costanza con gli obiettivi assegnati dal Settore Partecipate della Regione Piemonte con Delibera di Giunta n. 23-34 del 28/06/2019 DMO di "Ingegnerizzazione flussi procedurali del sistema di controllo di gestione e implementazione dati all'interno dello stesso al fine della verifica della produttività delle singole aree funzionali", nel corso del 2020 completerà il disegno e la realizzazione di una soluzione applicativa di CPM (CORPORATE

PERFORMANCE MANAGEMENT) a supporto del processo di budgeting e pianificazione pluriennale, delle aree aziendali e del costo del lavoro, consentendo una gestione agile dei cambiamenti e immediata fruibilità di dati puntuali e consolidati tra le diverse *business unit*, garantendo l'ottenimento di informazioni sotto una prospettiva multidimensionale (diverse dimensioni di analisi) prioritaria per le decisioni di alto livello

Pertanto, per l'anno 2020, sono stati inseriti nel conteggio dei costi di questa macro voce, il preventivo di spesa per il completamento del gestionale e il costo del server virtuale su cui allocare il software in questione.

A tale proposito occorre ricordare che nella relazione relativa al "Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2018" presentata il 03 luglio 2019 dalla Corte dei Conti,- Sezione Piemonte – Giudizio di parificazione 2018 Regione Piemonte - Volume II ,- ha preso atto della situazione di equilibrio economico – finanziario, evidenziando come sistema il *"business intelligence abbia permesso di rendere estremamente analitiche le informazioni fornite da parte della società, consentendo l'applicazione del metodo di valutazione della convenienza, sulla base di 4 criteri: vincoli di servizio, competenze richieste, continuità di gestione, economicità dei servizi professionali e rispondenza rispetto alle richieste del socio Regione"*

- Si prevede di consolidare un modello organizzativo e gestionale ai sensi del D.lgs. 231/2001 previa analisi delle attività a rischio con individuazione dei reati rilevanti. È stato altresì nominato l'organismo di vigilanza che svolgerà l'attività di monitoraggio in ordine all'adeguatezza e all'efficacia del modello adottato in materia di responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi all'interno della propria organizzazione dalle persone fisiche.
- Dovranno essere completate le attività di monitoraggio e applicazione della normativa in tema di privacy, al fine di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità delle persone con particolare attenzione alla riservatezza ed all'identità personale

- Per quanto riguarda la voce “ORGANI SOCIALI”, nel budget del 2020 non sono previsti aumenti relativi al compenso previsto per l’Amministratore Unico. Secondo il disposto della Delibera Regionale n. 20-5474 del 22/05/2017, il compenso lordo annuo è determinato in € 36.000,00.
- E’ stato inoltre inserito, nella voce *Spese generali*, un lieve incremento delle spese di affitto, legato alla necessità di locali con una superficie leggermente più ampia rispetto agli attuali spazi occupati. Si è ipotizzato il trasloco degli uffici nei locali ubicati al 4° piano, sempre nello stabile di Via Bertola 34, attuale sede di Visitpiemonte – Dmo scrl. Ciò consentirebbe alla società di disporre di una sede più adeguata sia da un punto di vista del rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e sia di consentire una migliore organizzazione della struttura aziendale attuale.

Le altre voci del budget sono in linea con gli importi dell’anno 2019.

Nello specifico con riferimento al personale interno si è ritenuto di ricomprendere nell’ambito dei costi minimali di funzionamento la funzione ed il relativo costo della Direzione Generale e quello delle risorse dedicate alla gestione amministrativa e societaria.

Si precisa che in termini di unità si sono imputati i costi di due persone rispetto ad un organico di 18 unità (rapporto di circa il 10%) . In termini di costo relativo l’incidenza risulta intorno al 20% considerato che l’intero costo del personale della struttura è di poco più di 1 milione di euro.